

SEDE LEGALE

Via della Navicella, 2/4 - 00184 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 **f** **P.I.** 08183101008

Allegato D

CAPITOLATO TECNICO

OGGETTO: Servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria, correttiva, adattiva ed evolutiva del sito web protezionedellepiante.it, per il periodo compreso dal 1° agosto 2025 al 15 febbraio 2026, per il Centro CREA-DC, nell'ambito degli interventi finanziati dal Progetto PROTEGGO 1.7

UNICO LOTTO

Premessa

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'Ente è stato istituito, con personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma, dalla legge 23.12.2014 n. 190, e, nello specifico, all'articolo 1, commi 381, 382 e 383.

In particolare, il comma 381 del suddetto articolo 1 al primo periodo ha disposto che "(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione" (CREA).

Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria, e svolge la propria attività di ricerca con 12 Centri di ricerca (che operano a sua volta come singoli centri di costo) dislocati su tutto il territorio nazionale tra cui il Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC) a sua volta suddiviso in 10 sedi territoriali.

Nell'ambito delle attività di ricerca e sperimentazione previste per il progetto PROTEGGO 1.7 CUP: **C23C24001640001**, il CREA-DC ha necessità di provvedere all'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria, correttiva, adattiva ed evolutiva del sito web protezionedellepiante.it, per il Centro CREA-DC.

Amministrazione Aggiudicatrice

Denominazione ufficiale:

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) – Centro di ricerca Difesa e Certificazione

Indirizzo postale:

Via di Lanciola n.12/A – Loc. Cascine del Riccio

Città:

Firenze

Codice Postale:

50125

Paese:

ITALIA

Punti di contatto:

Ufficio 3 - Attività Negoziale, Patrimonio e Sicurezza

All'attenzione di:

Dr. Pio Federico Roversi

(Responsabile Unico del Progetto – R.U.P.)

Telefono:

055 2492221

Posta elettronica:

dc.firenze@crea.gov.it

Posta Elettronica Certificata:

dc@pec.crea.gov.it

Profilo committente (URL):

www.crea.gov.it

CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione

CREA - Research Centre for Plant Protection and Certification

@dc@crea.gov.it **f** dc@pec.crea.gov.it

W www.crea.gov.it

Via C.G. Bertero, 22 - 00156 Roma *Sede Amministrativa*

T +39 06 820701

Loc. Cascine del Riccio, Via Lanciola, 12/A - 50125 Firenze

T +39 055 24921

Via Giacomo Venezian, 22 - 20133 Milano

T +39 02 6901201

Loc. Corno d'Oro, S.S. 18, 242 Km 77,700 - 84091 Battipaglia (SA)

T +39 0828 309484

S.S. 9 Via Emilia 19, km 307 - 26838 Tavazzano (LO)

T +39 0371 761919

Via di Corticella, 133 - 40128 Bologna

T +39 051 6316880

S.P. 11 per Torino, km 2,5 - 13100 Vercelli

T +39 0161 217097

Via Guglielmo Marconi, 2 - 36045 Lonigo (VI)

T +39 0444 1808700

Palazzo Niscemi, Piazza A. Pasqualino snc - 90133 Palermo c/o Dip. SAAF

T +IN ATTIVAZIONE

UNIPA, Viale delle Scienze, ed.4 - 90128 Palermo

T +39 333 4827885

È possibile acquisire una precisa e dettagliata descrizione del Crea e delle relative attività sul sito web dell'Ente.

Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato I.2, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è individuato nella persona di Pio Federico Roversi, qualifica Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC), i cui punti di contatto sono indicati al precedente paragrafo.

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria, correttiva, adattiva ed evolutiva del sito web protezionedellepiante.it, per il Centro CREA-DC, come di seguito specificato:

Il servizio di Assistenza e Manutenzione comprende le seguenti attività:

- a) L'Assistenza telefonica e/o tele assistenza, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 – 12:00 / 14:00 – 17:00, al fine di offrire supporto agli editor per il corretto ed efficiente utilizzo del CMS finalizzato alla pubblicazione di contenuti pubblici e/o nell'Area riservata.
- b) La Manutenzione correttiva comprende gli interventi sulla configurazione di Extension, Add-On e Plugin del CMS e/o su una più efficace redazione di contenuti, sulla base dei test e delle segnalazioni ricevute dagli editor o individuati dallo stesso Fornitore.
- c) La Manutenzione adattativa che comprende tutti gli interventi sul Software effettuati dal Fornitore, volti a mantenere aggiornate le versioni del CMS e di Extension, Add-On e Plugin, al fine di mantenere alto il livello di sicurezza del sito. Con il servizio di Manutenzione adattativa, ad esempio, il CMS potrà essere modificato per consentirne l'utilizzo con versioni successive di sistemi operativi o patch di sicurezza. Oppure per esigenze dovute a cambiamenti normativi.
- d) La Manutenzione evolutiva che comprende tutti gli interventi sul software effettuati dal Fornitore al fine di migliorarne il funzionamento e l'usabilità, aggiungere nuove funzioni e caratteristiche, adeguarlo all'evoluzione normativa e del contesto di riferimento:
 - Nuove funzionalità

Non è previsto alcun servizio di hosting, che verrà invece effettuato "in house" su server del CREA.

2. Valore dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad **euro 2.049,18** (euro duemilaquarantanove/18) oltre IVA di legge, comprensivo di onere e spese compreso eventuali spese di trasporto e gestione pratica.

3. DUVRI

La ditta contraente si dovrà impegnare all'integrale osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Poiché trattasi di servizio di natura intellettuale non sono previsti costi della sicurezza derivanti da rischi interferenziali, che ammontano, pertanto, ad euro zero (0,00).

4. Condizioni esecutive del servizio

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i prezzi offerti, tutti gli oneri e rischi relativi al servizio oggetto della presente procedura ed alle attività e servizi connessi alla stessa nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire il servizio a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento della pubblicazione della TD sul MePA o entrate in vigore successivamente, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerate con il corrispettivo dovuto per il servizio; il Fornitore, pertanto, non potrà avanzare alcuna pretesa in merito. Si invita, pertanto, quest'ultimo a tenere conto di quanto sopra riportato in sede di presentazione del proprio preventivo/offerta. In caso di mancato rispetto dei predetti tempi di consegna verranno applicate le penali ai sensi dell'art. 7 del presente Capitolato.

Il servizio decorrerà dal **1° agosto 2025 al 15 febbraio 2026**.

Il fornitore si impegna a fornire il servizio di Assistenza per mezzo di personale adeguatamente qualificato.

In caso di rilascio di aggiornamenti nell'ambito dell'attività di Manutenzione il fornitore garantisce che gli stessi non causino in alcun modo disservizi alle funzionalità.

5. Modalità di aggiudicazione della TD

La procedura sarà eventualmente aggiudicata previa definizione dell'offerta, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, del D. Lgs. n. 36/2023.

L'offerta economica dovrà pervenire entro il termine indicato a Sistema e andrà sottoscritta digitalmente dal Rappresentante legale dell'Operatore economico o da un suo procuratore. Attraverso la presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico accetta tutte le disposizioni di cui al presente documento.

L'eventuale ribasso offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto occorra per fornire le prestazioni a regola d'arte; qualora la disponibilità dei prodotti da consegnare non dovesse essere nel suo complesso immediata, per la parte oggetto di consegna differita, il prezzo resterà fisso e invariato a prescindere da eventuali e successivi aumenti.

L'Appaltatore non potrà eccepire nello svolgimento dell'attività oggetto del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse dalla legge.

È facoltà della SA di non procedere all'affidamento qualora l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto. L'Ente si riserva inoltre la facoltà di sospendere, annullare o di non procedere all'affidamento del servizio richiesto qualora intervengano motivi di interesse pubblico, o mutate esigenze che non rendano conveniente procedere all'emissione dell'ordine, senza che l'operatore economico possa vantare alcun diritto al riguardo.

6. Misure da adottare per tutela dell'ambiente (Rispetto Principio DSNH)

Il presente appalto non è soggetto all'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11/10/2017 sostituito e aggiornato con il successivo D.M. n. 256 del 22 giugno 2022, ciò nonostante il fornitore dovrà impegnarsi a far sì che dall'esecuzione contrattuale, non derivino attività tali da causare danni all'ambiente anche con particolare riferimento all'eventualità relativa allo smaltimento di rifiuti derivanti dal presente appalto.

7. Contestazioni, inadempimenti, penalità

Il fornitore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare:

- a) puntuale rispetto dei termini e delle modalità di esecuzione del servizio di cui al precedente art. 4.

È considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto il ritardo, anche di un solo giorno, rispetto ai termini di inizio del servizio stabilito dal contratto o l'adempimento con modalità diverse da quelle descritte dal presente capitolato, fatto salvo le modifiche sull'esecuzione del servizio autorizzate dal CREA-DC previa comunicazione scritta tramite PEC del fornitore.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di seguito indicate, verranno contestati all'appaltatore per iscritto dall'Ente. Il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 7 (sette) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del CREA-DC ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potrà essere applicata la penale calcolata nella misura di quanto

disposto dall'art. 126, comma 1 del D.lgs. n.36/2023.

Gli interventi non conformi verranno contestati al fornitore, il quale dovrà immediatamente correggerli senza che possa pretendere alcun compenso aggiuntivo.

In ogni caso è fatto salvo il diritto del CREA-DC al risarcimento del maggior danno eventualmente subito, dovuto al ritardo o alla non conformità del prodotto servizio.

8. Garanzie

Trattandosi di procedura sottosoglia, di cui all'art. 50 del D.lgs n.36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 del medesimo Decreto.

Garanzia Definitiva

Stante l'esiguità dell'affidamento non è richiesta la garanzia definitiva tenuto conto anche del principio di efficienza, efficacia dell'azione amministrativa ed in applicazione del principio di proporzionalità.

9. Requisiti di partecipazione

Gli operatori economici che intendano contrarre con la PA devono possedere i seguenti requisiti:

- Assenza delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del Dlgs. 36/2023 ss.mm.ii.;
- insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste dalla legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, il non essere incorsi in condanne per i delitti previsti dagli artt. 317 e 629 del C.P.;
- insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse rispetto alla presente procedura;
- non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto delle spese oggetto di rendicontazione per il presente appalto ed in generale pregiudizio alla corretta erogazione del contributo;
- non trovarsi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Dlgs. n. 165/2001 che dispone: I dipendenti che, negli ultimi anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione del compenso percepiti e accertati ad essi riferiti;
- ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Operatore Economico e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione aggiudicatrice, per quanto a propria conoscenza;
- ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1 c. 9 lett. f) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, insussistenza per l'operatore economico di vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione aggiudicatrice, per quanto a propria conoscenza;
- insussistenza di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondente all'oggetto della procedura.
- abilitazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A. in particolare nella seguente Iniziativa: **"Servizi – Supporto e consulenza in ambito ICT"**.

Il possesso dei predetti requisiti potrà essere auto dichiarato nel documento allegato (Allegato B). Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione del proprio preventivo/offerta ed essere mantenuti fino alla stipula dell'eventuale contratto fino alla scadenza.

Resta inteso che il riscontro in tal senso non costituisce prova del possesso dei requisiti richiesti; il RUP potrà procedere alla verifica della sussistenza in capo all'aggiudicatario dei requisiti auto dichiarati in sede di

procedura.

10. Fatturazione

Il pagamento sarà posticipato e verrà effettuato, previa verifica di conformità, dell'intero servizio, fermo restando le applicazioni delle penali (*cfr.* precedente paragrafo 7) in caso di prestazioni non conformi a quanto previsto dal presente documento, a seguito di emissione di **fattura elettronica**.

Con decorrenza 31/3/2015, ai fini della fatturazione elettronica, il CODICE UNIVOCO UFFICIO attribuito dall'I.P.A. al Centro scrivente va indicato obbligatoriamente nella **fattura elettronica**.

A tale scopo, si comunica che il Codice Univoco Ufficio relativo allo scrivente Centro è: **M0L9WC**.

Si comunica che è necessario emettere fatture elettroniche contenente i dati come qui di seguito semplificati:

CIG: **(riportato nel contratto di stipula)**; CUP: **C23C24001640001**; Codice Univoco: **M0L9WC**;

Si precisa, altresì, che in fattura deve essere indicato il numero d'ordine e la data.

In caso contrario le fatture saranno rifiutate.

Si comunica, inoltre, per quanto concerne l'IVA, che il CREA-DC è un Ente di ricerca assoggettato al meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. Split Payment), introdotto dall'art. 1 comma 629, lettera b) della Legge di Stabilità 2015, ai sensi del D.L. n. 50/17, convertito con modifiche nella legge n. 96/2017; **pertanto, le fatture dovranno essere emesse in regime di "Scissione dei pagamenti" e riportare nello specifico campo "S". L'imposta verrà versata direttamente da questo Ente all'erario.**

Si precisa, infine, che il pagamento della fattura elettronica viene effettuato dal Centro scrivente entro 30gg. dal ricevimento della fattura medesima, mediante bonifico bancario a favore del codice IBAN trasmesso dalla ditta contraente. Nel caso di trasmissione della fattura in epoca successiva alla predetta data di verifica, il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

L'operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Ente le variazioni delle modalità di pagamento precedentemente indicate. In difetto di tale notificazione, anche se le variazioni verranno pubblicate nei modi di legge, l'Ente è esonerato da ogni responsabilità per il pagamento ordinato. L'operatore economico non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

11. Cessione del contratto e cessione del credito

È vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione, anche parziale, del contratto, fatte salve le modifiche di cui all'art. 120 del Dlgs. n. 36/2023 e ss.mm. ii.. La cessione del credito è disciplinata dal comma 12 del citato art. 120 e ammessa previa autorizzazione del CREA-DC. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del CREA-DC al risarcimento del danno, il contratto si intenderà risolto di diritto.

12. Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto potrà essere applicata, ad insindacabile giudizio del CREA-DC e comunicata tramite PEC, nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza nei confronti del personale dipendente impiegato nell'appalto;
- sopravvenuto stato fallimentare o altra procedura concorsuale;
- mancanza e/o perdita e/o decadenza anche di uno solo dei requisiti dichiarati in sede di affidamento;
- cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto previsto all'art. 120 del Dlgs. 36/2023;
- frode o malafede nell'esecuzione del contratto;
- ritardata consegna della fornitura senza giustificato motivo qualora detto ritardo vadano ad incidere sulle attività del progetto;
- gravi e reiterate violazioni da parte dell'Appaltatore delle condizioni contrattuali;
- negli altri casi previsti dal contratto e in tale sede non espressamente richiamati.

L'Ente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo aver richiamato formalmente l'Appaltatore tramite PEC all'osservanza degli obblighi contrattualmente assunti, quest'ultimo, per almeno due volte, non vi abbia ottemperato nel termine assegnatogli o non abbia adeguatamente risposto, ponendo rimedio all'eventuale inadempimento.

13. Cause di recesso

Il CREA-DC può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzativa rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura appaltata in capo all'Appaltatore.

Può, altresì, recedere in ogni momento del contratto, previa dichiarazione da comunicare all'Appaltatore, per motivi di interesse pubblico che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso dall'accordo medesimo.

Tale facoltà verrà esercitata per iscritto, mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC, che dovrà pervenire almeno 15 giorni prima della data del recesso.

In caso di recesso, prima della consegna della fornitura, l'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto di appalto, rinuncia a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore indennizzo o compenso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice civile.

Il CREA-DC, inoltre, si riserva di recedere dal contratto qualora prima della consegna della fornitura accerti la disponibilità di Convenzioni o Accordi Quadro di Consip o altri soggetti aggregatori che rendano condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Operatore Economico aggiudicatario e questo stesso non sia disponibile ad una revisione del prezzo in conformità a tali diverse condizioni.

Nel caso in cui sia, invece, l'Operatore Economico aggiudicatario a recedere, anticipatamente, dal contratto prima della scadenza prevista, il CREA-DC potrà richiedere il risarcimento del danno con addebito della maggior spesa derivante dalla riassegnazione della fornitura.

14. Patto di integrità e Codice di condotta

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare, estendere e far rispettare a tutti i propri dipendenti e collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (c.d. Codice generale), nonché il Codice di comportamento dei dipendenti del CREA approvato con Delibera del C.d.A. n. 66 del 14 dicembre 2017 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali, che integra il suddetto "Codice generale", a cui fa espresso rinvio. La violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 comporterà la risoluzione del contratto. Al fine di ottemperare alle disposizioni in materia di anticorruzione, l'Appaltatore ha, inoltre, l'obbligo di rispettare le disposizioni contenute nel Patto di integrità (Allegato A), pena la risoluzione del contratto.

15. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'eventuale affidamento di cui al presente contratto. A tal fine, si impegna a comunicare il conto corrente dedicato per ricevere i pagamenti, identificato dal codice Iban, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto predetto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai predetti dati entro 7 giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Il mancato assolvimento degli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, comporta la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 bis della Legge n. 136/2010.

16. Trattamento dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR):

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei, sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in argomento.

I dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia

all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente (ad es. ANAC, Ministero delle Infrastrutture).

Il Titolare garantisce all'interessato i diritti specificati negli artt. da 15 a 22 del GDPR e, pertanto, l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardino; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, quando vi ha interesse, la integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rilevi impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardino, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Il titolare del trattamento dei dati è il CREA-DC, con sede Amministrativa in Roma (RM), Via C.G. Bertero n.22 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del suddetto GDPR, laddove applicabili (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento) scrivendo al responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

17. Ulteriori indicazioni

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di:

- non dar corso alle fasi successive del procedimento di scelta del contraente;
- procedere, senza alcun indennizzo per i partecipanti, alla revoca o all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura eventualmente espletata, in presenza dei presupposti di legge;
- non procedere all'aggiudicazione o non stipulare il contratto.

Trattandosi di appalto di importo inferiore ad euro 40.000,00 non è soggetto ad **imposta di bollo**, ai sensi dell'art.18 comma 10 del D.lgs n.36/2023.

F.to
IL RUP
Dr. Pio Federico Roversi